



Previdenza: conosciamo meglio la nostra Cassa

Dottor Federico Minio
Candidato delegato CNPADC Firenze

Firenze, 17 maggio 2024

Le tappe principali

- *1963 Nasce la CNPADC*
- *1995 Privatizzazione*
- *2004 Riforma dal reddituale al contributivo*
- *2012 Intervento sull'aliquota di computo*
- *2013 Intervento sul contributo integrativo*

- *2017 Entrata in vigore del Regolamento Unitario e potenziamento del welfare*
- *2020 CNPADC si rinnova: CDC – Ogni giorno il tuo domani*
- *2021 Nuovi canali di comunicazione app*
- *2023 Ulteriore intervento su aliquota di computo e integrativo*

Passaggio al «contributivo»

- Per gli anni dal 2004 in poi il calcolo dell'assegno pensionistico spettante non è più commisurato agli ultimi redditi dichiarati (metodo «**reddituale**»)
- ma vengono presi come riferimento i versamenti contributivi effettivi che affluiscono al «montante pensionistico individuale» (metodo «**contributivo**»), seppure sempre in un sistema «a ripartizione»

- La Riforma del 2004 ha messo il sistema in «sicurezza» ma non dava sufficienti aspettative di adeguatezza delle prestazioni
- I nuovi recenti interventi riformatori consentono di ottenere migliori *performances* dell'assegno pensionistico atteso, con particolare riferimento al miglioramento dei «tassi di sostituzione» delle pensioni a prevalente peso «contributivo»

Miniriforme 2012 - 2023

- **Aliquota di computo** consente un maggiore accredito di contributi **soggettivi** ai fini del calcolo del proprio montante individuale
- **Manovrabilità integrativo** consente l'accredito di parte del contributo **integrativo** versato ai fini del calcolo del proprio montante individuale (inizialmente 1%, oggi 1,5%)

Intervento aliquota di computo

Evoluzione delle aliquote di contributo «soggettivo»

ECCE DENZA CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA variate le aliquote da applicare al reddito netto professionale (aliquota di finanziamento). ANNO DI DICHIARAZIONE	ALIQ UOTA SO GGETTIVA MINIMA	ALIQ UOTA SO GGETTIVA MASSIMA
2004-2011	10%	17%
2012-2013	11%	100%
Dal 2014	12%	100%

Intervento aliquota di computo

Maggiorazioni riconosciute sui versamenti di «contributi soggettivi» dal **2012**

ALiquota CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA DOVUTA E VERSATA	PLUS % RICONOSCIUTO	COEFFICIENTE DI EQUITA' INTERGENERAZIONALE	MAGGIORAZIONE	ALiquota DI COMPUTO
A	B	C	D	E
>=17%	4,0%			
>= 16% e < 17%	3,8%			
>= 15% e < 16%	3,6%			
>= 14% e < 15%	3,4%	$1-(A_r/A_t)$	$(B * C)$	A+D
>= 13% e < 14%	3,2%			
>= 12% e < 13%	3,0%			
>= 11% e < 12%	3,0%			

Ar è l'anzianità assicurativa che dà vita alla quota A della pensione da calcolare con sistema reddituale (ante 2004)
At è l'anzianità assicurativa totale.

Intervento aliquota di computo

Maggiorazioni riconosciute sui versamenti di «contributi soggettivi» dal **2023**

ALIQUOTA CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA VERSATA	PLUS % RICONOSCIUTO	COEFFICIENTE DI EQUITA' INTERGENERAZIONALE	MAGGIORAZIONE	ALIQUOTA DI COMPUTO
A	B	C	D	E
22%	5,0%			
21%	4,8%			
20%	4,6%			
19%	4,4%			
18%	4,2%			
17%	4,0%	$1-(A_r/A_t)$	$(B * C)$	A+D
16%	3,8%			
15%	3,6%			
14%	3,4%			
13%	3,2%			
12%	3,0%			

Ar è l'anzianità assicurativa che dà vita alla quota A della pensione da calcolare con sistema reddituale (ante 2004)
At è l'anzianità assicurativa totale.

Intervento aliquota di computo

Intervento automatico ma passibile di essere rafforzato in maniera opzionale

Finalità:

- Rendere più appetibile il versamento di un'aliquota maggiore del proprio reddito ai fini previdenziali rispetto ad altre forme di investimento
- Rendere più adeguati i trattamenti previdenziali
- Rendere più equi i trattamenti per le nuove generazioni

Intervento contribuito integrativo

Quota parte di «integrativi» riconosciuti ai fini pensionistici dal **2012**

Contributo integrativo da riconoscere sul montante contributivo individuale	COEFFICIENTE DI EQUITÀ' INTERGENERAZIONALE	AMMONTARE RICONOSCIUTO
A	B	C
1% del volume d'affari (pari 25% del 4% di cpcdc)	$1-(A_r/A_t)$	$A \times B$

A_r è l'anzianità assicurativa che dà vita alla quota A della pensione da calcolare con sistema reddituale (ante 2004)
 A_t è l'anzianità assicurativa totale.

Intervento contributo integrativo

Quota parte di «integrativi» riconosciuti ai fini pensionistici **dal 2023**

Contributo integrativo da riconoscere sul montante contributivo individuale	COEFFICIENTE DI EQUITÀ' INTERGENERAZIONALE	AMMONTARE RICONOSCIUTO
A	B	C
1,5% del volume d'affari (pari 37,5% del 4% di cpcdc)	$1-(Ar/At)$	AxB

Ar è l'anzianità assicurativa che dà vita alla quota A della pensione da calcolare con sistema reddituale (ante 2004)
At è l'anzianità assicurativa totale.

Intervento contributo integrativo

Intervento automatico, ma che agisce su leve motivazionali per l'iscritto

Finalità:

- Disincentivare la «distrazione» di fatturato dalla propria naturale Cassa di appartenenza
- Rendere più adeguati i trattamenti previdenziali
- Rendere più equi i trattamenti per le nuove generazioni

Le nostre pensioni

Progetta la tua pensione

- Il recente sviluppo tecnologico ha permesso alla CNPADC di predisporre un simulatore di pensione utilizzabile in autonomia da tutti gli iscritti, attraverso il servizio on line «PES»
- Il servizio consente di modificare i parametri fondamentali nella determinazione della pensione, quali:
 - L'andamento dei redditi e dei volumi di affari;
 - L'aliquota di contribuzione soggettiva (variabile dal 12% al 100% del reddito netto professionale);
 - L'età di accesso al pensionamento.

- Il servizio consente anche di fissare l'importo che si desidera ricevere al pensionamento e, in funzione di questo, stimare l'aliquota di contribuzione necessaria o l'età di pensionamento nonché di valutare gli effetti (decorrenza e importo) della disciplina del cumulo gratuito o della totalizzazione sulla quota di pensione di competenza della Cassa.
- Il servizio permette anche di simulare il costo di un'eventuale ricongiunzione e/o riscatto e di valutarne gli effetti in termini economici e di decorrenza sulla pensione.

Le nostre pensioni

Disposizioni comuni

- Le pensioni sono riconosciute a seguito di presentazione della domanda previa verifica della regolarità contributiva e dell'assenza di cause di incompatibilità con lo svolgimento dell'attività professionale.
- Annualmente le pensioni sono rivalutate in percentuale in base al tasso di rivalutazione stabilito dall'ISTAT.

- Percentuali di rivalutazione per l'anno 2024:

Importo lordo annuo del trattamento	Percentuale di applicazione del tasso di rivalutazione ISTAT	% di rivalutazione (tasso ISTAT pari a 8,8%)
fino a € 36.339,81	100%	8,8%
da € 36.339,82 a € 60.566,35	90%	7,92%
oltre € 60.566,35	75%	6,6%

- In caso di categorie particolari, stabilite dalla legge 336/1970, la Cassa riconosce, su domanda, la maggiorazione prevista dall'art. 39 del Regolamento Unitario.
- Tutte le pensioni dirette sono reversibili. In caso di pensione in totalizzazione o in regime di cumulo la domanda deve essere presentata all'INPS.
- Le pensioni dirette, escluse le pensioni in totalizzazione e in regime di cumulo, e le pensioni indirette riconosciute ai superstiti sono determinate in base alle disposizioni dell'art.26 del Regolamento Unitario, reperibile all'indirizzo:
<https://www.cnpadc.it/la-cassa/normativa-della-cassa/regolamento/regolamento-unitario.html>.

Le nostre pensioni

Le pensioni dirette

- Pensione di vecchiaia
- Pensione di vecchiaia anticipata
- Pensione unica contributiva
- Pensione di inabilità
- Pensione di invalidità
- Supplemento di pensione
- Pensione in totalizzazione
- Pensione in regime di cumulo

I requisiti

Tipologia di pensione	Requisiti	Anzianità contributiva
Pensione di vecchiaia	68 anni oppure 70 anni	33 anni 25 anni
Pensione di vecchiaia anticipata	61 anni oppure Indipendentemente dall'età	38 40
Pensione unica contributiva (per coloro che hanno un periodo di anzianità contributiva alla Cassa dal 1° gennaio 2004)	62 anni	5
Pensione di inabilità	<u>In caso di malattia:</u> <ul style="list-style-type: none"> • 10 anni • la sola iscrizione se continuativa ed effettuata prima del compimento del 36° anno di età e la domanda di iscrizione sia presentata in data precedente all'evento inabilitante 	<u>In caso di infortunio:</u> <ul style="list-style-type: none"> • la sola presentazione della domanda di iscrizione se effettuata prima dell'infortunio
Pensione di invalidità (iscritti alla Cassa che hanno una riduzione della capacità allo svolgimento dell'attività professionale pari almeno a 2/3 (66,67%), in maniera continuativa a causa di malattia o infortunio sopraggiunti all'iscrizione)	<u>In caso di malattia:</u> <ul style="list-style-type: none"> • 10 anni • 5 anni se l'iscrizione alla cassa è continuativa e intervenuta prima del compimento del 36° anno di età 	<u>In caso di infortunio:</u> <ul style="list-style-type: none"> • 5 anni • la sola presentazione della domanda di iscrizione se presentata prima del compimento del 36° anno di età e prima dell'infortunio

Le nostre pensioni

Prestazioni ai superstiti

- **La Cassa riconosce:**

- la **pensione indiretta** in caso di decesso del professionista non pensionato che abbia i seguenti requisiti:

Anzianità contributiva dell'iscritto se il decesso è avvenuto per malattia	Anzianità contributiva dell'iscritto se il decesso è avvenuto per infortunio
<ul style="list-style-type: none">• 10 anni per gli iscritti ante 2004• 5 anni per gli iscritti dal 2004• la sola iscrizione alla Cassa se è avvenuta anteriormente ai 36 anni di età	<ul style="list-style-type: none">• la sola presentazione della domanda di iscrizione se effettuata prima del decesso

- la **pensione di reversibilità** in caso di decesso del professionista pensionato.

Quali ulteriori sfide per il futuro



Punti programmatici elaborati dalla Commissione Previdenza di ADC Nazionale

- *In occasione del rinnovo dell'Assemblea dei delegati della Cassa Dottori Commercialisti, l'Associazione ADC presenta proposte di stimolo alle riforme regolamentari, sia in materia strettamente previdenziale, sia in materia di implementazione del welfare. L'obiettivo condiviso è quello di individuare interventi in grado di **sostenere la crescita della nostra professione e di migliorare sempre di più le prestazioni attese in favore degli Iscritti.***
- *Nel mandato appena trascorso l'Associazione ha proposto e/o sostenuto diversi progetti, tra cui ricordiamo l'istituzione dell'indennità di paternità, la possibilità di compensazione dei contributi, l'applicazione di un sistema sanzionatorio che favorisca le regolarizzazioni spontanee, gli interventi per le situazioni pregresse di incompatibilità, la modifica del regolamento elettorale nel senso di maggiore rispetto della rappresentanza di genere. L'Associazione è stata sempre interlocutrice attenta nella comunicazione bidirezionale tra la governance e gli Iscritti, presentando le proprie proposte e suggerimenti nelle sedi istituzionali e anche promuovendo incontri di vasto interesse a livello nazionale e webinar di Domande e Risposte (Q&A), come, ad esempio, nel febbraio 2023 quello sulla nuova polizza sanitaria.*

*Molto è stato fatto o è in fase avanzata di attuazione, importanti però sono le **nuove sfide** in un contesto in continuo cambiamento.*

Anche per il prossimo mandato l'Associazione, attraverso la propria Commissione Previdenza, si propone di continuare a dare il proprio contributo costruttivo, sia nel follow up di quanto in itinere, sia sviluppando ulteriori proposte, delle quali, sinteticamente, riportiamo qui di seguito i principali caposaldi.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

- Potenziamento dell'impegno volto al miglioramento dei trattamenti attesi, tramite, ad esempio, la destinazione a montante di una quota più rilevante di **contributo integrativo** (oggi previsto nella misura dell'1,5% rispetto al 4% totale) e di politiche volte al contrasto dell'elusione della contribuzione integrativa, correlando maggiormente le prestazioni attese alla contribuzione complessivamente versata

LA CASSA VICINA A NOI

- Privilegiare politiche di **welfare “strategico”** che mirino a sviluppare i redditi degli Iscritti e a migliorare l’attrattiva della Categoria, in particolare per i giovani, anche sostenendo formazione specifica in segmenti professionali a più alto valore aggiunto, o nelle nuove frontiere della sostenibilità, aggregazione e integrazione digitale degli studi professionali
- Miglioramento dell’impatto della rete di Assistenza, nei diversi aspetti di:
 - **efficacia**, in termini di valore, soprattutto nei casi più gravi
 - **tempestività** delle erogazioni
 - maggiore **accessibilità**, in termini di rimodellamento dei requisiti, o accesso consentito in compensazione di valore in caso di mancata regolarità contributiva.
- Nuovi interventi per i **bisogni emergenti**, come, ad esempio, sostegno abitativo alle Colleghe eventualmente vittime di violenze in ambito domestico, o sostegno di reddito nel caso di denunce di molestie in ambito professionale
- Monitoraggio della **soddisfazione dell’iscritto/utente**, anche tramite l’erogazione di appositi questionari, al fine di implementare ulteriormente l’efficienza dei servizi e i tempi di evasione delle richieste

AUTONOMIA & EFFICIENZA

- Politiche di rafforzamento della **sostenibilità e di protezione dell'autonomia** di gestione dell'Ente e delle sue risorse
- Destinazione di risorse significative **nell'economia reale nazionale**, nel rispetto dell'equilibrio rischio/rendimento, per sfruttare le incentivazioni fiscali e per stimolare un circolo virtuoso in cui gli stessi professionisti e relativi clienti traggano benefici seppure indiretti.